

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 92067570462		NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
DENOMINAZIONE SENTIERI DI FELICITA' ODV		
TIPO ATTIVITA' 949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA		
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA BUSDRAGHI 12		
C.A.P. 55100	COMUNE LUCCA	PROV. LU

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE CSRSNT80M46E715X	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE CESARETTI SAMANTHA	
DATA 17/08/2022	UFFICIO AGENZIA DELLE ENTRATE DP UFF. CONTROLLI LUCCA
IL FUNZIONARIO 	

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
Nanna Beatrice

(**) Firma su delega del Direttore Provinciale Barbara Capotorto

RIUNIONE ORDINARIA DEL 22/10/22

Ordine del Giorno:

1. Approvazione adeguamento statuto alle nuove normative del terzo settore per iscrizione al Runts;
2. Elezione del nuovo Direttivo (Presidente, Vicepresidente, Consigliere, Segretario);
3. Tesseramento anno 2023;
4. Stato dell'arte del progetto Accoglienze accessibili
 - a) situazione bagno per persone disabili (miglioria 2021);
 - b) pannello tattile per persone non vedenti e ipovedenti (miglioria 2022);
 - c) proposte per la formazione di un numero minimo di volontari nuovi per ogni stagione;
5. Progetto inclusione
 - a) scuola: PCTO (Percorsi di Competenza Trasversali e Orientamento)
 - b) cammini:
 1. via Francigena con asinelli e k-bike
 2. ragazzi a fine pena
 3. amici non vedenti e ipovedenti
 - c) corsi per conduttori di k-bike e joelette

Verbale di riunione.

L'assemblea ha inizio alle ore 15.00 in prima convocazione e 15.30 in seconda convocazione, con i seguenti partecipanti:

in presenza:

- Laura Antimiani
- Giovanni Corrieri
- Samantha Cesaretti (Presidente uscente)
- Roberta Gallina (Vicepresidente uscente)
- Marilena Mazzola
- Alessia Pinti
- Rosanna Usardi
- Stefano Saponati
- Simone Vannelli
- Sabrina Zampini

in collegamento online:

- Paola Alippi
- Angiolino Castioni
- Mara Ceresa
- Ivo Gabrielli
- Sandro Gambone
- Milena Romaniello
- Delia Valsangiacomo.

La Presidente uscente affronta il punto 1 all'ordine del giorno: **Approvazione adeguamento statuto alle nuove normative del terzo settore per iscrizione al Runts.**

Viene effettuata lettura della versione aggiornata dello statuto che, come da richiesta del Runts, è stato necessario modificare, o meglio integrare, particolarmente all'Art.2, che identifica le attività svolte dall'Associazione.

Laura Antimiani fa notare che l'espressione "*organo di amministrazione*" è stata sostituita con "*organo direttivo*". La Presidente uscente chiarisce che tale cambio di dicitura è stato fatto per

evitare ambiguità di comprensione del testo.

Giovanni Corrieri chiede se, dal momento che l'Art.2 è quello che ci riguarda più da vicino, verrà inviato insieme a tutto lo statuto via mail. La Presidente uscente risponde in modo affermativo.

Giovanni Corrieri fa inoltre notare che sarebbe meglio parlare di integrazione dello statuto esistente, più che di modifica dello statuto. Ed in effetti, conviene la Presidente uscente, si tratta di un'integrazione.

Angiolino Castioni chiede se sia obbligatorio il numero massimo di 3 deleghe per un partecipante alla riunione. La Presidente uscente conferma che 3 è il numero massimo di deleghe che un partecipante può avere.

Mara Ceresa chiede perché all'interno dell'associazione non è presente un revisore dei conti, dal momento che la presenza di tale figura garantisce una maggiore correttezza e limpidezza della gestione della contabilità, anche perché nella sua esperienza associativa ha avuto modo di riscontrare sempre la presenza di tale figura. La Presidente uscente risponde che non è presente perché occorre eleggerlo, sulla base di una candidatura, oppure appoggiarsi a un consulente esterno, che è necessario retribuire per il lavoro svolto. Aggiunge che l'associazione ha contattato un possibile candidato a questo ruolo che potrebbe svolgere l'attività a titolo di volontario.

Al termine della lettura completa dello statuto e della discussione, si effettua una votazione per approvazione dello stesso, con voto favorevole all'unanimità di tutti i partecipanti, in presenza e online.

La Presidente uscente passa quindi al secondo punto dell'ODG: **Elezione del nuovo Direttivo (Presidente, Vicepresidente, Consigliere, Segretario).**

Candidato a ricoprire il ruolo di Presidente: Samantha Cesaretti, presidente uscente.

Viene rieletta Presidente con 16 voti su 17 partecipanti.

Candidato a ricoprire il ruolo di Vicepresidente: Roberta Gallina, Vicepresidente uscente.

Viene rieletta Vicepresidente con 16 voti favorevoli su 17.

Candidato a ricoprire il ruolo di Segretario: Sabrina Zampini, socia volontaria.

Viene eletta Segretaria con 16 voti favorevoli su 17.

Candidato a ricoprire il ruolo di Consigliere: Giovanni Corrieri.

Viene eletto Consigliere con 15 voti favorevoli e 1 contrario.

Prende la parola la Vicepresidente Roberta Gallina, e affronta il punto n.3 dell'ODG: **Tesseramento anno 2023.**

Per l'anno 2023 è prevista una tessera unica, ad eccezione dei sostenitori, che avranno una tessera con la dicitura "socio sostenitore".

Il rinnovo della tessera deve avvenire entro il 28/02.

Il costo della tessera annuale, con validità fino al 31/12, è fissato a 25 euro per le iscrizioni entro il 28/02 e a 30 euro per le iscrizioni a partire dal 01/03.

Le specifiche per il versamento verranno inviate via mail alle persone che hanno fatto richiesta di prima iscrizione o di rinnovo.

La Vicepresidente prosegue con il punto successivo all'ODG: **Stato dell'arte del progetto Accoglienze accessibili.**

Per quanto riguarda la **situazione bagno per persone disabili (miglioria 2021)**, il nuovo Vescovo di Città di Castello non ha ancora dato autorizzazione, ma l'associazione non ha smesso di sollecitare collaboratori del Vescovo perché si proceda in questa direzione.

Relativamente al **pannello tattile per persone non vedenti ed ipovedenti (miglioria 2022)**, grazie alla collaborazione di Milena Romaniello, è in via di finalizzazione la creazione di un pannello con la descrizione di Pieve de' Saddi in lingua italiana e inglese e in Braille, connesso tramite QR-code ad un'audiodescrizione presente sul sito internet di Pieve de' Saddi o di Sentieri di Felicità, nel caso il sito di Pieve non fosse attivo. Tale pannello verrà posizionato in chiesa, a lato della statua della Madonna, su un supporto di legno, e pertanto sarà amovibile e non andrà ad alterare la struttura esistente della Chiesa di Pieve de' Saddi.

Milena Romaniello precisa che il pannello non sarà soltanto una risorsa per ipovedenti e ciechi,

perché sarà ricco di dettagli e notizie riguardanti Pieve de' Saddi fruibili da tutti.

Per quanto riguarda le **proposte per la formazione di un numero minimo di volontari nuovi** per ogni stagione, si è pensato per ora ad un fine settimana di pre-apertura, nel quale le persone che hanno chiesto di avvicinarsi per la prima volta ad un'esperienza di accoglienza del pellegrino possano provare in pratica, e direttamente in loco, quali sono le cose da sapere sia relativamente al modus operandi dell'ospitaliere, sia relativamente alla struttura di Pieve de' Saddi.

Vista la difficoltà logistica a raggiungere Pieve de' Saddi, Giovanni Corrieri propone di effettuare questo fine settimana di formazione pratica in altra località, diversa da Pieve. La Vicepresidente risponde che fare questo fine settimana in un luogo diverso da Pieve perderebbe gli scopi sopra descritti, trasformando il fine settimana in un corso vero e proprio, e soprattutto troppo teorico. Il problema del trasporto dei partecipanti è risolvibile affidandosi ai partecipanti che arriveranno con il proprio mezzo, al custode del Buon Riposo, Andrea Coltellini, che si è sempre dato disponibile in caso di difficoltà di qualunque tipo, e al diacono Federico, gestore della Pieve.

Sabrina Zampini chiede se non sarebbe meglio programmare questo fine settimana in una data di fine stagione, quando i pellegrini iniziano a calare di numero, in modo da avere, a inizio anno, delle nuove persone in grado di gestire un turno di ospitalità. La Vicepresidente risponde che è possibile pensare a due fine settimana, uno a inizio stagione e uno a fine stagione, ma che comunque non ci sarebbero ricadute importanti sulla stesura dei turni, in quanto a inizio stagione i turni di luglio e agosto non sono ancora definiti.

Per incrementare il numero di volontari disponibili a coprire i turni di ospitalità a Pieve si lascia spazio a nuove proposte da parte degli attuali soci.

La Vicepresidente prosegue illustrando i progetti di inclusione:

PCTO (Percorsi di Competenza Trasversali e Orientamento), sviluppato da Sandro Gambone in collaborazione con Sentieri di Felicità e con AccesEMotion, un'associazione che si occupa di abbattimento delle barriere urbane. Si tratta di un progetto rivolto ad adolescenti di 4° e 5° superiore, con l'obiettivo di sensibilizzarli sul tema del volontariato e dell'accessibilità, dando loro gli strumenti per interfacciarsi con le amministrazioni locali, con le persone disabili, con la realtà del turismo slow, e del turismo green e accessibile a tutti.

Per Sentieri di Felicità questa iniziativa è preziosa in quanto, oltre ad essere un modo per creare rete e interagire con altre realtà, può rivelarsi una modalità di nuovo apporto di volontari.

Giovanni Corrieri mette al corrente delle attività che svolgerà con i ragazzi delle scuole medie di Firenze, con le quali ha organizzato escursioni sulla Via Francigena di breve durata, includendo anche ragazzi disabili, per la conoscenza del territorio e dei cammini.

Rosanna Usardi si offre di proporre progetti simili a quello presentato da Sandro Gambone in altri istituti del Nord Italia.

Roberta Gallina propone di creare, all'interno del gruppo dei volontari, una rete tra i volontari che per lavoro sono insegnanti di scuola.

cammini. Dopo l'incontro con Clemente Forni e la prima esperienza di cammino con asini e k-bike sull'appennino tosco-emiliano, è nata l'idea di organizzare, in primavera, un cammino di qualche giorno su un tratto della Via Francigena con asini e k-bike. Per questo progetto è necessaria l'adesione di più persone.

Il prossimo **cammino libera tutti**, con carcerati a fine pena, molto probabilmente sarà programmato di nuovo in Toscana, per le difficoltà burocratiche legate al trasferimento fuori regione dei carcerati. Si tenterà, di pianificare un itinerario fuori Regione Toscana, contattando la questura di Terni, che ha competenza su carcerati di una parte della Toscana, ma non è ancora chiaro se questo sarà fattibile. Anche per questa attività si richiede adesione da parte dei volontari di Sentieri di Felicità. L'esperienza di quest'anno è stata molto positiva, e a breve uscirà una pubblicazione a riguardo.

Cammino con ipovedenti e ciechi. Come sempre si cercherà di programmarlo in corrispondenza di un ponte per festività, in modo da non gravare troppo sulle richieste di giorni di ferie dei volontari che danno la loro disponibilità. Il percorso per il prossimo anno non è ancora stato stabilito, ma data la ricorrenza, nel 2023, dell'anniversario degli 800 anni del 1° Presepe del Greccio, si sta valutando se pianificare il giro della Valle Santa oppure un percorso da Rieti verso Assisi.

Corsi per conduttori di k-bike. A partire dalla primavera, ricominceranno i corsi per conduttori di k-bike. Sono già in programma due corsi in Toscana. Data la volontà di organizzare uscite di più giorni su un Cammino con una k-bike, emerge la necessità di formare anche i volontari di Sentieri di Felicità alla conduzione degli ausili da trekking. Verranno quindi pianificati anche dei corsi dedicati a loro, se quelli pianificati con altre associazioni risultassero completi.

Alle ore 17.00 si conclude la riunione.

La segretaria

Sabrina Lupini

il Presidente

Antonio Costa

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Lucca

Ufficio Territoriale di Lucca

Registrazione fatta il 8/11/2022

Al n. 2015 serie 3

L'INCARICATO DEL SERVIZIO

Renato





STATUTO SENTIERI DI FELICITA' ODV

ART.1(Denominazione, Sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, un'associazione avente la seguente denominazione: "Sentieri di felicità ODV" da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Lucca e con durata illimitata.

ART. 2 (Scopo, finalità e attività)

L'Associazione persegue l'idea del Cammino inteso come veicolo di esperienze di profonda umanità perduta. Il nomadismo, il contatto con la natura, la riscoperta di una routine basica, portano spesso a ripensare la propria vita o a far nascere nuove idee.

Lo scopo dell'Associazione è quello di dimostrare come certe attività della vita migliorino lo stato d'animo e psico fisico di un individuo. L'Associazione si pone dunque una duplice finalità: la prima, dedicata alle persone più fragili, prevede la realizzazione di progetti sostenibili per cammini inclusivi e accessibili a tutti, la seconda, dedicata a tutti coloro che intendono abbracciare e condividere la nostra idea, punta alla formazione di personale adatto ad affrontare un cammino con ausili da trekking, impegnandosi, in stretta collaborazione con le amministrazioni e le altre associazioni del terzo settore, a lavorare su una maggiore accessibilità e inclusione sui cammini e nelle accoglienze.

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale prevalentemente in favore di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato, senza finalità di lucro, nel pieno rispetto della libertà e dignità dei propri associati:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Handwritten signature in blue ink.

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione, quindi, potrà a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito di interesse generale esercitare le seguenti attività specifiche:

In relazione all'attività generica:

Punto A:

- Realizzazione di cammini, trekking ed escursioni con persone disabili o svantaggiate, supportati anche dall'utilizzo di ausili da trekking, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, riducendo le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Punto D

- Formazione di conduttori di ausili da trekking quali joelette e Kbike e di qualunque ausilio volto a migliorare e/o integrare l'esperienza del cammino a persone con disabilità.

Punto F

- Diffusione culturale dell'inclusione e importanza sentieristica accessibile attraverso la partecipazione a convegni, meeting, tavole rotonde, etc.
- Collaborazione con enti, associazioni e amministrazioni nella realizzazione di cammini accessibili

Punto H

- Realizzazione convegni e seminari con finalità scientifiche sull'importanza dei cammini come benessere psicofisico e sulla costruzione di documenti condivisi a livello internazionale su progetti finalizzati all'inclusione sociale.

Punto I

- Realizzazione di attività artistico culturali quali: documentari, pubblicazioni, spettacoli teatrali etc. finalizzati all'inclusione sociale, in particolare ma non esclusivo, per progetti legati al reinserimento sociale di persone in stato di detenzione penitenziari.

Punto K

- Gestione strutture di accoglienza pellegrina situate sui cammini italiani con finalità di raccolta fondi per migliorie dedicate all'accessibilità
- Partecipazione all'attività di accoglienza dei pellegrini da parte di persone disabili e attività curriculari indirizzate a istituti superiori

Punto L

- Formazione scolastica ed extra scolastica per le nuove generazioni sul tema dell'inclusione, dell'accoglienza, dell'accessibilità.

Punto R

- Progetti di inserimento sociale immigrati nel campo dell'accoglienza pellegrina, riscoperta dei valori della società civile: rispetto, uguaglianza e condivisione.

Punto U

- Attività di beneficenza volta al sostegno di associazioni o enti dediti all'inclusione, all'accessibilità, all'integrazione e alla diffusione del concetto di pace e solidarietà tra i popoli.

Punto Z

- Riqualificazione di beni pubblici per la realizzazione di strutture stabili volte allo svolgimento e alla realizzazione dei progetti residenziali sopracitati.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. La loro individuazione sarà operata da parte del Consiglio direttivo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari o dipendenti e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART.3 (Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda che dovrà contenere: - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica; la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati. Il Consiglio direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta il Consiglio direttivo e, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si

AG.
N

pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati)

Ogni associato, purché iscritto nel libro soci da almeno 3 mesi, ha il diritto di:

1. eleggere gli organi associativi e di essere eletto negli stessi;
2. essere informato sulle attività dell'associazione e controllare l'andamento;
3. frequentare i locali dell'associazione;
4. partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
5. concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
6. essere rimborsato delle spese effettivamente sostenute e documentate;
7. prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
8. prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi e dei libri sociali (previa richiesta scritta al consiglio direttivo e presso la sede dell'Associazione entro 30 giorni dalla richiesta.)

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione. L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni. L'escluso può far ricorso all'Assemblea entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento motivato di espulsione e la stessa dovrà decidere nella prima seduta utile.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea; il consiglio direttivo, il Presidente;

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, tramite pezze d'appoggio e autocertificazione firmata delle spese sostenute. Alle condizioni preventivamente stabilite dal consiglio direttivo. Tutti gli organi dell'Associazione come tutti gli altri volontari che operano per l'associazione vengono assicurati contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota associativa annuale. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, inviata almeno 30 giorni prima della data fissata. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea ordinaria ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali compreso il Presidente;
- approva il bilancio consuntivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria ha le seguenti competenze:

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

In assemblea straordinaria per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In assemblea straordinaria per deliberare lo scioglimento, la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

D. G.
D. G.

L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza a condizione che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, constatare e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti dell'ordine del giorno

ART. 8 (Consiglio direttivo)

Il Consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo: - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea; - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; - predisporre il Bilancio di esercizio; deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati; - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative; - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il primo Consiglio direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'assemblea degli associati. Il Consiglio direttivo dura in carica per tre anni ed è formato da un numero di componenti, compreso tra 2 e 4, e sono rieleggibili.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il consiglio direttivo si riunisce tutte le volte che il presidente lo ritiene necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 2 dei suoi membri.

La convocazione mediante e-mail deve contenere l'odg, ed essere inviata 10 gg prima di quello fissato.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti anche attraverso strumenti di comunicazione a distanza. in caso di parità vale il voto di chi presiede.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

La rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti ed è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Il Presidente resta in carica per 3 anni e, come il Consiglio direttivo, può essere rieletto.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente e del nuovo consiglio direttivo. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 (Organo di controllo e organo di revisione)

Laddove sia richiesto per legge l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da 3 persone, di cui una scelta tra le categorie di soggetti di cui l'art 2397 comma 2 cod civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del Cod. Civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 11 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 12 (Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 13 (Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, proventi da attività di raccolta fondi, entrate da attività secondarie e strumentali di cui all'art. 6 del codice del terzo settore. Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 14 (Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

98 79

Esso è predisposto dal Consiglio direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 Giugno.

Entro il 15 Marzo di ciascun anno il consiglio direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero il rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 Aprile per la definitiva approvazione

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio

ART. 15 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi con richiesta scritta al presidente.

ART. 16 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le richieste devono pervenire per email con pezze d'appoggio e autocertificazione del volontario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 17 (Lavoratori)

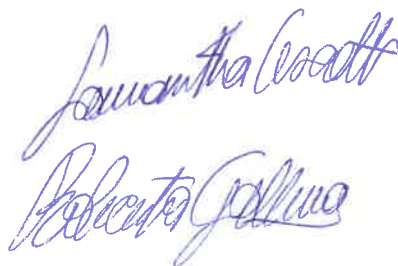
L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 18 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italiana Sociale, secondo quanto previsto dall' Art. 9 del Decr. Lgs del 3 Luglio 2017 n 117. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 19 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Regolamento interno e alle deliberazioni degli organi associativi o si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



ATTO COSTITUTIVO

Organizzazione di Volontariato (ODV)

In data 15-07-2019, presso Via Busdraghi 12 Lucca , alle ore 22.00, si sono riunite le seguenti persone:

SAMANTHA CESARETTI nato/a LUCCA il 06.08.80 residente a LUCCA cittadino/a ITALIANA
codice fiscale CSRSNT80M46E715X

MONICA CESARETTI nato/a a LUCCA il residente a LUCCA cittadino/a ITALIANA codice
fiscale CSRMNC60R65E715M

SARA BERNARDI nato/a a BARGA il 10/10/1995 residente a LUCCA cittadino/a ITALIANA codice
fiscale BRNSRA95R50A657K

ROBERTA GALLINA nata a MILANO il residente a MILANO cittadina ITALIANA codice fiscale

MARICA GHEZZI nato/a a BOLOGNA il 12/09/1963 residente a BOLOGNA cittadino/a ITALIANA
codice fiscale GHZMNR63P52A944D

GIUSI BRANDONI nato/a a ANCONA il 25/7/1975 residente a JESI cittadino/a ITALIANA codice
fiscale BRNGSI75L65A271Q

LOREDANA RUVOLO nato/a a ROMA il 14/7/1966 residente a ROMA cittadino/a ITALIANA codice
fiscale RVLLDN66L54H501T

CINZIA BERTOLUCCI nato/a a LUCCA il 02/07/1967 residente a LUCCA cittadino/a ITALIANA
codice fiscale BRTCZM67L42E715I

EMILIA BECHELLI nato/a a GINERVRA il 25/06/1967 residente a LUCCA cittadino/a ITALIANA
codice fiscale BCHMLE67H65Z133C

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, il Sig. Samantha Cesaretti il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Emilia Bechelli quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente Atto costitutivo, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione:

" Sentieri di felicità -Sentieri Umani- ODV, da ora in avanti denominata "associazione".

L'associazione, che ha sede legale nel Comune di Lucca all'indirizzo risultante dalla Amministrazione competente, potrà istituire, su delibera dell'Organo di amministrazione, uffici e sedi operative altrove. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto.

L'associazione ha durata illimitata .

ART. 2 - Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai

sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ART. 3 Il patrimonio iniziale dell'associazione è di 0 euro.

ART. 4 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati attraverso la realizzazione di eventi.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi- attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 5 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo) sia composto da 9 componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente Samantha Cesaretti

Vice – Presidente Sara Bernardi

Segretario Emilia Bechelli

Tesoriera Roberta Gallina

Consigliere Monica Cesaretti

Loredana Ruvolo

Marika Ghezzi

Cinzia Bertolucci

Giusi Brandoni

ART. 6 Il primo esercizio si chiuderà in data 31/3/19. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 7 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

Sig. Samantha Cesaretti
Sig. Roberta Gallina
Sig. Emilia Bechelli
Sig. Monica Cesaretti
Sig. Loredana Ruvolo
Sig. Marika Ghezzi
Sig. Cinzia Bertolucci
Sig. Giusi Brandoni
Sig. Sara Bernardi



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Lucca
Ufficio Territoriale di Lucca

Registrazione fatta il 18/08/2022
Al n. 1604 serie 3

Luogo e data 20/09/19 Lucca

INCARICATO DEL SERVIZIO
Chiarotti
[Signature]